

Domanda 1

Risposta
corretta



Contrassegna
domanda

Un'altra fonte di frequente equivoco tra apprendisti informatici è l'interpretazione della relazione intercorrente tra le nozioni di **progetto** e di **processi di ciclo di vita del software**. L'elenco qui sotto riporta alcune tra le ipotesi più ricorrenti. Indicate quale tra esse sia per voi la più condivisibile.

- ☒ a. Un progetto si compone di attività provenienti da vari processi, la cui specifica costituisce il *way of working* del fornitore. ✓

Corretto: un progetto è un insieme di attività pianificate per il raggiungimento di un insieme di svariati obiettivi – caratteristiche di prodotto, documentazione associata – da raggiungere entro determinati vincoli di costi e di tempi, secondo richieste fissate da un committente; un processo invece raccoglie in se attività con un singolo, specifico obiettivo e dà loro ordine, regole, e struttura.

- ☐ b. Progetto e processi non hanno alcuna relazione tra loro: il primo (progetto) non ha bisogno dei secondi; similmente, i secondi (processi), se mai esistano, lo fanno al di fuori dei confini di un progetto.
- ☐ c. L'unica relazione possibile è intorno al concetto di "sviluppo". Se esiste un processo "sviluppo", allora quel singolo processo ingloba un intero progetto, che – appunto – sviluppa un dato prodotto.

Risposta corretta.

La risposta corretta è:

Un progetto si compone di attività provenienti da vari processi, la cui specifica costituisce il *way of working* del fornitore.

Domanda 2Risposta
correttaContrassegna
domanda

Parliamo di temi e ambiti di SWE; ciò fissa il contesto della domanda e delle risposte proposte.

Tra apprendisti informatici, nascono sovente dubbi interpretativi sulla relazione intercorrente tra i concetti di *milestone* e *baseline* nel dominio IS. L'elenco qui sotto riporta alcune tra le ipotesi più ricorrenti. Indicate quale tra esse sia per voi la più condivisibile.

- ☐ a. I due concetti sono del tutto disgiunti e indipendenti: la *milestone* attiene alla pianificazione di progetto, e sostanzialmente corrisponde a una data di calendario, alla quale corrispondono certe attese. La *baseline* descrive il contenuto di un *repository* soggetto a controllo di versione e di configurazione, a un certo istante temporale. In certe situazioni, il primo può riferire al secondo, ma non sempre e non necessariamente
- ☒ b. I due concetti sono distinti, ma strettamente correlati e complementari nel significato. La *milestone* fissa una particolare punto (data) nel calendario di progetto, al quale associa specifiche attese di avanzamento (progresso atteso). La *baseline* costituisce l'evidenza tecnica di uno specifico punto di avanzamento, costituita dalla parti che la compongono secondo determinate regole di composizione.
- ☐ c. I due concetti sono sinonimi uno dell'altro. Entrambi denotano un particolare punto nel tempo di progetto, fissato dal contratto con il committente.

**Affermativo:**

questo è quanto stipula la teoria cui facciamo riferimento e anche la pratica che abbiamo messo in atto.

Risposta corretta.

La risposta corretta è:

I due concetti sono distinti, ma strettamente correlati e complementari nel significato. La *milestone* fissa una particolare punto (data) nel calendario di progetto, al quale associa

Domanda 1Risposta
salvataContrassegna
domanda

Si selezionino fra le seguenti le affermazioni corrette relative al principio *Open-Close*.

- ☒ a. Una componente che utilizza variabili con *scope* globale può essere chiusa al cambiamento.
- ☐ b. La *Run Time Type Identification* (RTTI) è alla base del principio *Open-Close*.
- ☒ c. Solitamente, la chiusura al cambiamento viene ottenuta attraverso l'utilizzo di astrazioni e polimorfismo.
- ☐ d. Solitamente, una componente chiusa al cambiamento non è affetta da "cambiamenti a cascata".
- ☐ e. Un'insieme di classi può essere chiuso al 100% dei cambiamenti.
- ☒ f. L'*encapsulation* abilita una componente ad essere chiusa al cambiamento.

[Pagina successiva](#)

Domanda 2: "Si descrivano testualmente le caratteristiche peculiari della relazione di composizione fra due classi."

Domanda **3**

Risposta non ancora data



Contrassegna domanda

Una delle *best practice* nell'applicazione di un'architettura a microservizi è quella di utilizzare un database con delle **tabelle condivise** per lo scambio di informazioni fra diversi microservizi.

Scegli una risposta:

☐ Vero

☒ Falso